



All'incontro del 20 settembre u.s. erano presenti i referenti per le neoplasie della Testa e del Collo delle seguenti Aziende:

AOU Novara
AOU San Luigi di Orbassano
ASL VCO
ASL AL
ASL AT
ASL TO4
ASL TO3
ASL CN1
AO Mauriziano
AOU San Giovanni Battista di Torino
AUSL VDA

Si invitano i coordinatori dei gruppi a relazionare brevemente sul documento redatto, ponendo in evidenza il metodo seguito per elaborarlo e le principali criticità che si sono dovute affrontare. Si rinvia ad altra riunione la relazione del Dott. Cirillo che ha giustificato la sua assenza formulando questa richiesta.

Il Prof. Giordano presenta la proposta degli esami diagnostici per il cavo orale, frutto di un precedente lavoro svolto dal gic neoplasie della testa e del collo dell'AOU San Giovanni Battista, sottolineando l'elevato numero di specialisti che hanno concorso alla stesura: sono presenti nel gic gli odontostomatologi e i chirurghi maxillo-facciali.

Il Dott. Bongioannini riferisce che nel gruppo orofaringeo sono state definite le domande, sede per sede, alle quali l'esame radiologico deve rispondere: base lingua, regione tonsillare, parete posteriore, palato molle. Si sottolinea che la tac-pet è utile non tanto per accertare una sicura recidiva, ma per indicare la sede ove effettuare la biopsia. E' posto anche il quesito se non sia opportuno che lo stesso radiologo scelga l'esame più utile per ciascuna sede e ciascun problema diagnostico. Si apre anche una discussione se in sede diagnostica sia utile in presenza di una neoplasia fortemente sospetta estendere l'esame tac a scopo stadiativo anche al torace. Fa discutere poi la proposta, in presenza di pazienti spesso forti bevitori, di estendere gli esami fin dal primo momento anche all'addome superiore per evidenziare una eventuale epatopatia alcolica. Si decide di approfondire successivamente tali questioni, quando si valuterà la stadiazione delle neoplasie e alla luce dei più aggiornati dati della letteratura.

Per il rinofaringeo illustra brevemente il documento la Prof.ssa Ruo Redda: in questo caso la descrizione della lesione è di interesse soprattutto per una corretta centratura per ottimizzare il trattamento radioterapico.

Per i seni paranasali il Prof. Pia illustra il metodo seguito dal gruppo, che anche in questo caso è consistito nel porre i quesiti circa la possibilità di definire dettagliatamente i limiti e l'infiltrazione della neoplasia per valutarne la resecabilità. Ricorda anche la necessità di un rapido inquadramento diagnostico con la scelta dell'esame più adatto, per evitare un processo stadiativo troppo lento e un conseguente ritardo del trattamento con i rischi di eventuali denunce.

Il Prof. Pisani relaziona sulle ghiandole salivari, evidenziando il ruolo della ecografia e della biopsia guidata che permette nelle lesioni non profonde una ottima capacità diagnostica; negli altri casi è utile il ricorso alla RMN, mentre non trova indicazione in ambito oncologico la scialografia.

Il Dott. Singarelli relaziona in merito agli esami da utilizzare nello studio del collo e della tiroide, ove si è fatto riferimento a linee guida e documenti regionali. Ricorda anche l'importanza organizzativa di ambulatori specifici per la patologia tiroidea, dove poter garantire un approccio multidisciplinare con le figure del chirurgo, dell'ecografista e dell'endocrinologo.

Tutti i documenti saranno inviati ai referenti gic che potranno far pervenire entro il 15 ottobre osservazioni, correzioni, integrazioni. Il responsabile del gruppo esaminerà le proposte e potrà accoglierle nel documento o motivare per scritto al proponente le ragioni del non accoglimento; trascorso il periodo suindicato, vige la regola del silenzio assenso.

Si ritiene opportuno integrare il gruppo dei referenti gic con alcuni professionisti che possono dare un specifico contributo nell'elaborare i percorsi di cura, così come in precedenza suggerito, come segue:

Valente – anatomia patologica
Pagano – anatomia patologica
Gabriele – radioterapia
Berrone – chirurgia maxillo-facciale
Succo – otorinolaringoiatria
Merlano – oncologia medica
Airoldi – oncologia medica
Gassino – odontostomatologia
Gandolfo - odontostomatologia

Per quanto riguarda i radioterapisti si segnala che si è deciso di avere una loro rappresentanza in staff alla direzione del dipartimento ed è stato loro richiesto di indicare per ciascun gruppo relativo alle diverse patologie, il nominativo del radioterapista di riferimento, scelto in base alle competenze e/o alla rappresentatività.

L'argomento prioritario prescelto per la prosecuzione dei lavori è la stadiazione per le stesse sedi individuate per la procedura diagnostica.

Sarà cura della segreteria inviare, alcuni giorni prima del prossimo incontro previsto per il 22 novembre alle ore 15.00, comunicazioni in merito al luogo (oltre a confermare giorno, orario e OdG).

Dipartimento interaziendale ed interregionale
Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta
A.O.U. San Giovanni Battista
C.so Bramante n. 88 - 10126 Torino
Segreteria tel-fax 011/6336889 e-mail: ucr@reteoncologica.it